



# La vigilanza europea: il primo compleanno

Francesco Vella

f.vella@sllex.com



# Un compromesso

- **TONY JUDT, 2010** : “Almeno una cosa dovremmo averla imparata dal Novecento: più una risposta è perfetta, più le conseguenze sono terrificanti. Miglioramenti graduali rispetto a circostanze insoddisfacenti sono il massimo che possiamo sperare, e probabilmente tutto quello che vale la pena di perseguire”
- **NICOLAS VERON 2012**: “il primo passo di un lungo cammino”



# Il calcio di rigore

- Un ordinamento a cascata (Cassese, 2014) L' inversione del normale rapporto nel diritto europeo (Torchia, 2015): BCE applica regole nazionali.
- Scissione tra fase decisoria (BCE) e istruttoria (BN). Sistema non di regolazione, ma di “amministrazione attiva” (Clarich, 2014)
- L'arbitro, la regola e il calcio di rigore ( Sabine Luitenschlager, 2016)



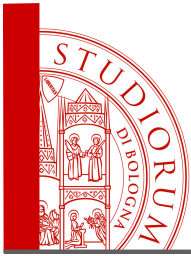
# Un “*patchy approach*”

- **BCE** orientamenti, raccomandazioni istruzioni e anche regolamenti, ma solo se “necessario per organizzare e precisare le modalità di assolvimento dei suoi compiti”. Un semplice manuale di Vigilanza? (Troger, 2014)
- L’**EBA**, il *single rulebook*, la ricerca dell’armonizzazione massima e la battaglia alla discrezionalità e alle opzioni (Enria, 2015)
- Un sistema di regole in continuo movimento tra *hard and soft law* (Cappiello, 2015, Lamandini, 2015)



# EBA E BCE: un lungo fidanzamento?

- Come lavorano insieme? BCE ed *EBA*: un perimetro, una governance ed una rappresentanza di interessi diversi (Mancini, 2013 , Perez, 2015)
- Una famiglia a geometria variabile: *Opt in e opt out* dei paesi non euro ( DARVAS, WOLFF, 2013), con porte girevoli troppo libere (Guccione,Vella, 2015)
- Ma una famiglia destinata ad allargarsi con il progressivo venir meno del principio *international in life, national in death* (Huttl, Schoenmaker, 2015 )



# Altre asimmetrie (poco studiate, ma molto importanti)

- Poteri amministrativi cogestiti come i poteri sanzionatori (Clarich, 2014)
- Possibili asimmetrie nelle tutele giurisdizionali sul piano comunitario e nazionale (Perassi, 2014)
- Il ruolo della tutela quasi giurisdizionale (Sciascia, 2016)
- Più sanzioni, più tutele (Vella, 2014)



# Le vie di uscita

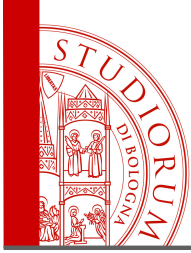
- Il problema della unitarietà della vigilanza: 1) Miglior coordinamento?; 2) Ampliamento delle norme di applicazione diretta da parte della BCE? 3) ridurre la dissonanza tra chi regola e chi controlla
- Si ritorna all'eterno dilemma: chi vigila regola (Ferrarini, 2015)?
- Attenzione: nuova lettura art. 114 TFEU: possibile accentramento in capo all'EBA della Vigilanza (Lamandini, 2015). Altro eterno dilemma: Politica monetaria/Vigilanza .



# Alla ricerca di un nuovo TUB

- Per superare la “frammentazione “ ci vuole un nuovo TUB (Patuelli , Sabatini), ma quale?
- Armonizzare e uniformare: complessità, tecnicità e costo delle regole. Un problema serio: Parlamento Europeo (2016): Commissione ogni cinque anni conduce un *quantitative and qualitative assessment* sull’impatto cumulato delle regole sui mercati finanziari.
- Difficile fare a meno dell’anima discrezionale della Vigilanza (CRD IV , ma soprattutto BRRD)





# E poi: solo TUB?

- *Quale rapporto con la structural regulation? (BIS, Gambacorta, Van Rixtel, 2013):* le diverse giurisdizioni alla ricerca di separazioni e divorzi nelle attività bancarie. Un modello di business geograficamente sempre più diversificato e difficile da controllare. La proposta comunitaria e il ruolo della BCE (Angeloni 2015)
- Il controllo in base al rischio: 1) Le assicurazioni, la finanza e il credito; 2) Chi genera credito e finanza e sta fuori dal perimetro dei controlli: non solo *shadow banking*, (Gualandri, 2015) ma dove le mettiamo le NDB (Vella 2014)?



# Guardare Lontano

- Le regole, la vigilanza e lo sviluppo (Comunicazione EU del 27/3/2014 sul LTF): *A new Framework for Financial Institutions* 1) Investment funds, 2) Pension funds; 3) Insurance companies; 4) **Banks**, 5) NPB
- **Banks:** recalibration capital and liquidity management requirements (Regulation 575/2013: Article 505: The Commission shall report by 31/12/2014 about “the appropriateness of the requirements of this Regulation in light of the need to ensure adequate levels of funding for all forms of long-term financing for the economy, including critical infrastructure projects in the Union in the field of transport, energy and communications”. Article 516: The Commission shall report by 31 December 2015 on the impact of this Regulation on the encouragement of long-term investments in growth promoting infrastructure).
- I. Angeloni, 2015: *Financial stability is multidimensional and hard to enshrine in a single notion or measure*



# Quando arrivano i guai

- Poteri BCE: interventi preventivi: attivazione previsioni contenute nei piani di risanamento (*recovery plans*), adozione di determinate misure- es. rimuovere e sostituire i membri; limitazioni attività
- Poteri EBA: coordinamento iniziative per promuovere convergenza nella regolamentazione dei *recovery and resolution plans*.
- Quando finiscono i compiti della BCE e iniziano quelli del Comitato di risoluzione unico. Linea di confine tracciata sul piano procedurale (Brescia Morra, 2015).
- *BCE* valuta sussistenza della prima delle condizioni per avvio di risoluzione -dissesto o rischio di dissesto ente (De Aldisio, 2016)



# ESRB: ancora il grandangolo?

- *European Systemic Risk Board:*) Troppa contaminazione tra il *Supervisory Board* e il consiglio BCE (CARMASSI, DI NOIA, MICOSSI, 2013)
- Vigilanza macroprudenziale: “audacia e realismo” (Borio, 2011)
- Vertice apicale ESRB coincide con vertice ECB: grandangolo e focus sullo stesso piano (Ferran, Babis, 2013)
- L’interfaccia con i sistemi nazionali (Alvaro, 2016)



# SSM e Capital Market Union

- **La doppia sfida:**
- Le potenzialità: 1) BCE come antidoto contro i “nazionalismi bancari” interessati a impedire la maturazione di canali alternativi di credito; 2) Il mancato sviluppo del mercato dei capitali come ostacolo ai meccanismi di trasmissione della politica monetaria (N. Veron, 2015)
- I rischi: chi vigila su questo grande, immenso (almeno nei progetti comunitari) sviluppo di finanza non bancaria?









